

	<p align="center">REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale</p> <p>Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali</p>	Documento: PRO-03AUT
		Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 1 di 22

REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale

Servizio Fitosanitario Regionale

PROCEDURA OPERATIVA PER LA RICHIESTA ED IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE, COMMERCIO ED IMPORTAZIONE DA PAESI TERZI DI VEGETALI E PRODOTTI VEGETALI

DISTRIBUZIONE CONTROLLATA NON CONTROLLATA

COPIA N°

DESTINATARIO

00	15-12-2014	Prima emissione			
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 2 di 22

Indice

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	3
3. TERMINI, DEFINIZIONI, SIGLE E ABBREVIAZIONI	5
4. RESPONSABILITÀ.....	6
5. MODALITÀ OPERATIVE.....	8
6. SINTESI DEL PROCESSO	14
6.1 Obiettivo.....	14
6.2 Descrizione sintetica.....	14
6.3 Diagramma.....	16
7. ELENCO ALLEGATI.....	22

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 3 di 22

1. Scopo e campo di applicazione

La procedura definisce le modalità di rilascio delle autorizzazioni alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, comprensive delle iscrizioni al RUP, degli accreditamenti come fornitore e delle dimostrazioni dei requisiti di piccolo produttore, nonché dell'autorizzazione all'uso del passaporto della piante.

Deve sussistere l'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali per tutti coloro che svolgano l'attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi dei vegetali e dei prodotti vegetali prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 214/05 del e da decisioni della Commissione europea adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE;

L'iscrizione al Registro Ufficiale Produttori (RUP) deve sussistere quando si vogliono produrre o commercializzare i prodotti di cui all'allegato V, parte A, o importano i prodotti di cui all'allegato V, parte B dal D.lgs 214/2005.

Può sussistere l'accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piantine di ortaggi di cui ai DD.MM. 14 aprile 1997 e del materiale di propagazione delle piante ornamentali di cui al decreto ministeriale 9 agosto 2000.

Deve sussistere l'autorizzazione all'uso del passaporto della piante quando si devono spostare in ambito comunitario (compreso il territorio nazionale) I vegetali, prodotti vegetali e le altre voci elencati nell'allegato V, parte A, sezione I, anche se originari di Paesi terzi, ad eccezione di quelli prodotti ai sensi dell'articolo 20, comma 6.

2. Documenti di riferimento

- D.M. del 14 aprile 1997 - Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/61/CEE del 2 luglio 1993 e n. 93/62/CEE del 5 luglio 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi.
- D.M. del 14 aprile 1997 - Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 4 di 22

tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto.

- D. Lgs n. 151 del 19 maggio 2000 - "Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali."
- D.M. del 9 agosto 2000 - Recepimento delle direttive della Commissione n. 99/66/CE, n. 99/67/CE, n. 99/68/CE e n. 99/69/CE del 28 giugno 1999, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, in applicazione del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151.
- D.M del 8 febbraio 2005 - Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite.
- D. Lgs n. 214 del 19 agosto 2005 - Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.
- D. Lgs. n. 150 del 2 agosto 2007 - Attuazione della direttiva 2004/117/CE, recante modifica delle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE sugli esami eseguiti sotto sorveglianza ufficiale e l'equivalenza delle sementi prodotte in Paesi terzi.
- D.M. del 12 novembre 2009 - Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali.
- D. Lgs n. 124 del 25 giugno 2010 - Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti.
- D.Lgs. 9 Aprile 2012 n. 84: Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, recante attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, a norma dell'articolo 33 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- L.R. 64/2011 e successive modificazioni.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 5 di 22

3. Termini, definizioni, sigle e abbreviazioni

Ai fini della presente procedura si applicano, le definizioni indicate:

Termine	Definizione
Accreditamento	Processo mediante il quale un'azienda oppure un laboratorio vengono ritenuti formalmente idonei ad operare in modo corretto, competente e trasparente nel settore per il quale hanno chiesto di essere accreditati, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.
Centro aziendale	Unità produttiva stabilmente costituita presso la quale sono tenuti i registri ed i documenti previsti dalla vigente normativa.
Comercializzazione	La detenzione, la tenuta a disposizione o l'esposizione a scopo di vendita, la vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di trasferimento a terzi di prodotti contemplati dal D.Lgs. n. 214/2005, dal D.Lgs. n. 386/2003 e D.M.27/9/2007.
Ispettore fitosanitario	tecnico funzionario al quale sono affidati, oltre ai compiti previsti per l'agente accertatore, anche quello del rilascio dei certificati fitosanitari previsti dalla normativa internazionale, comunitaria e nazionale in materia.
Materiali di moltiplicazione o propagazione	I vegetali e le parti di vegetali, comprese le sementi, destinati alla moltiplicazione e alla produzione delle piante.
Responsabile Amministrativo del procedimento	Funzionario che si occupa sia del coordinamento degli Ispettori Fitosanitari che della gestione degli aspetti amministrativi dei procedimenti.
Vegetali	ai sensi del D.Lgs. n. 214/2005 per vegetali si intendono le piante vive e le parti di piante vive che comprendono: a) i frutti, in senso botanico, diversi da quelli conservati con surgelamento; b) le verdure, diverse da quelle conservate con surgelamento; c) i tuberi, i bulbi, i rizomi; d) i fiori recisi; e) i rami con foglie; f) gli alberi tagliati, con foglie; g) le foglie e il fogliame; h) le colture di tessuti vegetali; i) il polline vivo; l) le gemme, le talee, le marze; m) le sementi, intese in senso botanico, come i semi destinati alla piantagione.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 6 di 22

4. Responsabilità

Le responsabilità delle azioni descritte in questa procedura sono rispettivamente:

Il Richiedente ha il compito di:

- Accedere al S.I. ARTEA e compilare i campi della DUA di prima autorizzazione;
- compilare la richiesta di autorizzazione ed apporre marca da bollo di € 14,62 sulla copia cartacea;
- compilare, nel caso sia necessario, i campi relativi all'elenco dei vegetali e dei prodotti vegetali che intende produrre e per i quali richiede l'iscrizione al RUP;
- compilare, nel caso, i campi relativi alla richiesta di accreditamento come fornitore Regione Toscana;
- compilare, nel caso, i campi relativi alla richiesta di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante;
- compilare, nel caso, i campi relativi alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di piccolo produttore;
- pagare la tariffa una-tantum per l'autorizzazione e produrre attestazione del versamento;
- firmare il verbale di sopralluogo;
- pagare la tariffa fitosanitaria e produrre attestazione del versamento;
- scaricare da S.I. ARTEA il certificato di autorizzazione ed apporre, sull'originale, marca da bollo;
- presentare annualmente DUA di conferma e pagamento nel caso di non modifica dell'attività, pagando la tariffa fitosanitaria annuale e producendo attestazione del versamento;
- avviare il processo PRO-04AUT nel caso di modifica all'attività che necessiti di modifica dell'autorizzazione.

Il Responsabile Amministrativo del procedimento ha il compito di:

- visualizzare giornalmente sull'applicativo informatico - sezione autorizzazioni - le richieste da evadere con tariffa fitosanitaria pagata;
- verificare completezza e correttezza formale delle informazioni inserite compresa la quota una-tantum;
- dopo la verifica assegnare, entro 5 giorni, la pratica all'Ispettore Fitosanitario competente per territorio, previa verifica della disponibilità;
- nel caso che l'istanza presenti disallineamento nelle informazioni respinta respingere l'istanza;
- Disporre al richiedente prescrizioni di modifica mantenendo valida la quota una-tantum pagata per la precedente istanza;
- procede all'iter autorizzatorio ed all'acquisizione del pagamento relativo alla tariffa fitosanitaria annuale precedentemente comunicata all'operatore con il rilascio del verbale di sopralluogo;

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 7 di 22

- verificare il pagamento della tariffa fitosanitaria:
 - a) se vengono superati i tempi imposti dall'Ispettore Fitosanitario, senza ricevere bonifico, decretare esito negativo,
 - b) se il pagamento verrà effettuato nei termini decretare esito positivo;
- aggiornare le informazioni relative ai soggetti autorizzati;
- abilitare il richiedente a scaricare l'autorizzazione dal S.I. ARTEA;
- alla scadenza prevista dalla normativa verificare i pagamenti delle tariffe fitosanitarie dell'anno in corso;
- verificare il funzionamento dell'applicativo informatico - sezione autorizzazioni - e proporre aggiornamenti.

L' **Ispettore Fitosanitario** ha il compito di:

- accedere all'applicativo informatico – sezione autorizzazioni - ed acquisire la documentazione relativa alla pratica;
- comunicare entro 3 giorni l'eventuale indisponibilità a svolgere l'attività;
- concordare data del sopralluogo con il richiedente;
- predisporre la scheda di verifica conformità domanda;
- verificare la corrispondenza tra la dichiarazione e la realtà;
- verificare l'idoneità di strutture, attrezzature, terreni;
- verificare la coerenza del processo produttivo ed i punti critici del processo nel caso di domanda di accreditamento come fornitore;
- verificare la necessità di effettuare accertamenti analitici e, nel caso, avviare il processo di prelievo campione;
- indicare prescrizioni e tempi nel caso di rilevazione di non conformità risolvibili interrompendo il procedimento;
- sancire il decadimento della domanda in caso di non conformità non risolvibili;
- segnalare eventuali variazioni da apportare alla domanda o alla tariffa fitosanitaria da pagare;
- redigere, stampare, firmare e fare firmare al richiedente il verbale di sopralluogo al termine di ogni sessione, indicando la tariffa fitosanitaria annuale ed eventuali integrazioni di quota - una tantum da corrispondere entro 10 giorni dalla data di consegna del verbale, pena la decadenza dell'iter autorizzatorio;
- redigere il verbale di fine istruttoria,
- inserire il verbale di sopralluogo ed il verbale di fine istruttoria sull'applicativo informatico – sezione verbali.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
		Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali		Pagina 8 di 22

Il **Dirigente Responsabile del Servizio** ha il compito di:

- apporre firma elettronica all'autorizzazione da rilasciare su S.I. ARTEA.

5. Modalità operative

La procedura definisce le modalità di rilascio delle autorizzazioni alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, comprensive delle iscrizioni al RUP, degli accreditamenti come fornitore e delle dimostrazioni dei requisiti di piccolo produttore, nonché dell'autorizzazione all'uso del passaporto della piante.

L'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali deve sussistere per tutti coloro che svolgano l'attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi dei vegetali e dei prodotti vegetali prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 214/05 del e da decisioni della Commissione europea adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE.

La richiesta di prima autorizzazione viene presentata dal richiedente mediante il S.I. ARTEA, al quale può accedere mediante apposita procedura di autenticazione a mezzo id e password.

Il richiedente compila i campi obbligatori comuni alla richiesta base ed a tutte le tipologie di richiesta, e compila i campi specifici, presentati mediante form dedicate di inserimento dati, a seconda che la richiesta di autorizzazione contempli:

- il sussistere dello status di "Piccolo produttore" ai sensi del D. Lgs 214/2005 art. 20 comma 6, sussistano i requisiti per tale riconoscimento,
- la necessità di iscrizione al RUP che, così come definito dall'Art. 20 del D.Lgs 214/2005, deve sussistere quando si vogliono produrre o commercializzare i prodotti di cui all'allegato V, parte A, o importano i prodotti di cui all'allegato V, parte B del D.lgs 214/2005.
- la necessità dell'accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piantine di ortaggi, che può sussistere nelle fattispecie di cui ai DD.MM. 14 aprile 1997 e del materiale di propagazione delle piante ornamentali di cui al decreto ministeriale 9 agosto 2000.
- la necessità dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, che deve sussistere quando si devono spostare in ambito comunitario (compreso il territorio nazionale) I vegetali, prodotti vegetali e le altre voci elencati nell'allegato V, parte A, sezione I, anche se originari di Paesi terzi, ad eccezione di quelli prodotti ai sensi dell'articolo 20, comma 6.

Il S.I. ARTEA consente, inoltre, al richiedente di inserire la documentazione obbligatoria.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
		Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali		Pagina 9 di 22

Al completamento della procedura informatizzata di inserimento delle informazioni necessarie per la DUA, il S.I. fornisce al richiedente l'importo della tariffa una-tantum da pagare e gli estremi e le modalità per il pagamento.

Il richiedente è tenuto al pagamento della tariffa una-tantum come condizione abilitante alla presa in carico della richiesta da parte del servizio Fitosanitario Regionale.

Al fine di attestare l'avvenuto pagamento della tariffa una-tantum il richiedente, una volta effettuato il pagamento, accede nuovamente al S.I. ARTEA ed inserisce CRO del bonifico effettuato, terminando in questo modo la procedura di richiesta. Il S.I. provvede automaticamente alla verifica dell'avvenuta compilazione di tutti i campi obbligatori e della non presenza di conflitti formali tra le informazioni inserite.

L'inizio del procedimento amministrativo decorre dalla data di acquisizione dell'istanza sul S.I. ARTEA e l'autorizzazione deve essere rilasciata entro 90 giorni, fatto salvo eventuali sospensioni ed interruzioni motivate.

“I termini per la conclusione del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per non più di 30 giorni, per acquisire informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni”

La gestione della richiesta è a carico del Responsabile Amministrativo del procedimento, individuato dal dirigente del SFR fra i funzionari amministrativi del Servizio.

Il Responsabile Amministrativo del procedimento accede giornalmente all'applicativo informatico – sezione autorizzazioni - ove può visualizzare le richieste da evadere per le quali è stata pagata la tariffa una-tantum e che l'applicativo informatico ha scaricato in automatico dal S.I. ARTEA.

E' compito del Responsabile Amministrativo provvedere ad una istruttoria formale verificando la completezza e correttezza delle informazioni acquisite dal S.I. ARTEA . Nel caso in cui si siano verificate incongruenze o problemi nell'acquisizione automatica delle informazioni, il Responsabile Amministrativo del procedimento ha il compito di contattare, tramite posta certificata o raccomandata R.R., il richiedente o suo intermediario per la formalizzazione delle integrazioni sospendendo il procedimento amministrativo.

Nella comunicazione saranno indicati i termini della sospensione, decorso tale termine la domanda decade mediante il modello MOD-07AUT .

In caso di decadenza della domanda, per non aver inviato le integrazioni richieste, e di eventuale ripresentazione da parte del richiedente non sarà riconosciuta nessuna tariffa versata in precedenza.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 10 di 22

Il responsabile Amministrativo del procedimento ha il compito di assegnare le pratiche ai singoli Ispettori Fitosanitari entro 5 giorni lavorativi dal loro ingresso nell'applicativo informatico – sezione autorizzazioni. A tal fine il responsabile utilizza quale supporto il programma delle attività, definito secondo le modalità descritte nella procedura PRO-01PROG, ed il Piano delle ferie, opportunamente messo a disposizione. L'Ispettore Fitosanitario a cui è stata assegnata l'attività può visionare la documentazione relativa alla pratica direttamente all'interno dell'applicativo informatico – sezione autorizzazioni ed ha il compito di motivare al Responsabile Amministrativo del procedimento l'eventuale indisponibilità a svolgere l'attività entro 3 giorni lavorativi dall'assegnazione, in modo che l'attività possa essere riassegnata ad un altro Ispettore se necessario. Trascorsi i 3 giorni dall'assegnazione questa viene ritenuta formalmente accettata da parte dell'Ispettore Fitosanitario.

Per le richieste derivanti da subentri mortis-causa e subentri per aventi diritto senza variazioni, il Responsabile Amministrativo del procedimento non dispone il sopralluogo dell'Ispettore Fitosanitario e procede direttamente alla finalizzazione dell'autorizzazione, secondo le modalità descritte più avanti in procedura.

La stessa procedura viene attuata per le autorizzazioni relative all'SPM15 secondo l'intesa tra il Servizio Fitosanitario Centrale e il Servizio Fitosanitario Regionale.

L'Ispettore Fitosanitario verifica le informazioni relative al richiedente disponibili sul sistema informativo ARTEA e concorda, in una data non successiva ai 30 giorni, con il soggetto richiedente un sopralluogo tecnico finalizzato a verificare che sussistano le condizioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione richiesta ed in particolare a verificare che:

- quanto richiesto e dichiarato nella domanda sia corrispondente e coerente con la tipologia di azienda in essere ed il tipo di attività da svolgere;
- le strutture, le attrezzature ed i terreni utilizzati siano idonei allo svolgimento delle attività per le quali è richiesta l'autorizzazione e che le superfici dichiarate non siano al momento utilizzate da altra ditta autorizzata;
- qualora il soggetto richiedente abbia dichiarato la richiesta per lo status di "Piccolo produttore" ai sensi del D. Lgs 214/2005 art. 20 comma 6, sussistano i requisiti per tale riconoscimento.

L'Ispettore Fitosanitario utilizza quale supporto per lo svolgimento del sopralluogo apposita scheda di verifica dichiarazioni DUA redatta secondo il modello MOD-07AUT.

Durante il sopralluogo l'Ispettore Fitosanitario può procedere, qualora lo ritenga opportuno, alla richiesta di accertamenti analitici (es. analisi del terreno, dell'acqua di irrigazione ecc) e/o di eventuali integrazioni ritenute indispensabili in relazione al processo produttivo e/o alle strutture utilizzate e le cui necessità non potevano comunque essere evinte dall'istruttoria amministrativa. L'Ispettore a tal proposito può anche segnalare la necessità di modifiche alla tariffa fitosanitaria.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 11 di 22

Nel caso di richiesta di accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piantine di ortaggi di cui ai DD.MM. 14 aprile 1997 e del materiale di propagazione delle piante ornamentali di cui al decreto ministeriale 9 agosto 2000, l'ispettore fitosanitario provvede a verificare la coerenza del processo produttivo con quanto dichiarato e ad una verifica dei punti critici del processo produttivo stesso.

In caso di non conformità, l'ispettore provvederà a dare precise prescrizioni all'interessato, secondo quanto stabilito dall'art.5 del già sopra citato decreto, con l'indicazione dei tempi di risposta e interrompendo i termini per il rilascio dell'autorizzazione e provvede a comunicare al Responsabile Amministrativo del procedimento le prescrizioni.

I tempi per l'attuazione delle prescrizioni sono di:

- massimo 30 giorni per problemi relativi a processo produttivo e presenza di piante
- massimo 15 giorni per problemi documentali

Nell'ipotesi in cui le prescrizioni, dettagliate nel verbale, non siano attuate nei tempi prescritti, la domanda decade.

Nel caso in cui le non conformità siano tali da non poter essere risolte mediante prescrizioni immediate l'ispettore determina de-facto il decadimento della domanda.

Nel caso in cui sia l'azienda a recedere dall'istanza è opportuno acquisirne documentazione scritta.

Al termine di ogni sessione di sopralluogo, gli esiti, con le eventuali prescrizioni e variazioni necessarie, sono riportati su apposito verbale, secondo il modello MOD-08AUT .

A conclusione dell'istruttoria l'ispettore redige e inserisce sull'applicativo informatico – sezione verbali - . verbale di fine istruttoria secondo il modello MOD-10AUT, abilitando così il Responsabile Amministrativo del procedimento all'utilizzo delle informazioni.

Nel caso in cui la tariffa fitosanitaria, dovuta e necessaria per il rilascio dell'autorizzazione, non dovesse pervenire entro i 10 giorni lavorativi successivi al rilascio del verbale, la domanda decade.

Nel caso di ripresentazione non saranno riconosciuti i precedenti pagamenti di quota una-tantum.

Il Responsabile Amministrativo del procedimento iscrive, sull'applicativo informatico – sezione autorizzazioni - ,previa acquisizione del pagamento della tariffa fitosanitaria, l'autorizzazione. Il sistema in automatico assegna il numero di autorizzazione e genera il file PDF (ID'91) che viene sottoposto al dirigente per la firma.

Dopo la firma del Dirigente il Responsabile Amministrativo crea, nel S.I. ARTEA andando su "documenti azienda", l>ID 90 nel quale allega l'autorizzazione (ID'91) che potrà essere scaricata dal richiedente secondo il

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
		Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali		Pagina 12 di 22

modello di certificato MOD-11AUT secondo le caratteristiche richieste nella domanda che comprende un dettaglio delle attività, l'eventuale accreditamento e l'eventuale attività dei centri aziendali.

Conferma annuale dell'autorizzazione

I soggetti già autorizzati, hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 21 comma 4 bis del D.lgs. 214/2005, di comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale l'elenco delle specie vegetali prodotte e commercializzate.

L'obbligo di tale riconferma è esteso anche alle aziende che hanno fatto richiesta solo di art. 19 e Piccolo Produttore. Sono invece escluse dall'obbligo di conferma dell'autorizzazione le aziende che detengono il marchio ISPM15.

La comunicazione deve essere effettuata dalle aziende attraverso il S.I. ARTEA tramite DUA allegando il CRO di pagamento relativo alla tariffa fitosanitaria entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, fermo restando il pagamento della tariffa fitosanitaria entro il 31 gennaio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni secondo la tempistica definita dal decreto dirigenziale comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 54 comma 26 bis del D.lgs. 215/2005.

Entro il 5 marzo di ogni anno il Responsabile Amministrativo elabora un report con l'elenco delle aziende non riconfermate in via temporanea. Il report è organizzato sulla base di una suddivisione per provincia di appartenenza dell'azienda e viene inviato alle Organizzazioni di Categoria provinciali di competenza. Le Organizzazioni di Categoria contattano le aziende per indurre alla riconferma e segnalano al Responsabile Amministrativo eventuali situazioni particolari e di difficoltà delle quali sono venute a conoscenza.

Il Responsabile Amministrativo invia inoltre ad ogni azienda non riconfermata in via temporanea una lettera raccomandata o una mail a mezzo PEC di informazione.

A tutte le aziende che non hanno presentato riconferma nei tempi previsti viene commisurata una sanzione amministrativa pari ad euro 400. Il Servizio Fitosanitario Regionale emette un verbale, redatto dal Responsabile Amministrativo e firmato anche dal Dirigente Responsabile del Servizio che, con lettera di accompagnamento a firma del Dirigente Responsabile del Servizio, viene inviato all'azienda.

Dal 30 aprile al 30 maggio di ogni anno vengono riaperti i termini per la riconferma che, fermo restando il pagamento della sanzione, permetterà alle aziende di regolarizzare la loro posizione.

Decorso il termine del 30 maggio il Responsabile Amministrativo elabora un report con l'elenco delle aziende inadempienti e non riconfermate in via definitiva che vengono cancellate d'ufficio dall'elenco delle aziende autorizzate.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 13 di 22

Il Responsabile Amministrativo fornisce agli Ispettori Fitosanitari l'elenco delle aziende cancellate, in modo da effettuare ispezioni finalizzate al controllo della effettiva cessazione dell'attività ed al sanzionamento in caso di attività non autorizzata.

	REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale	Documento: PRO-03AUT
	Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali	Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 14 di 22

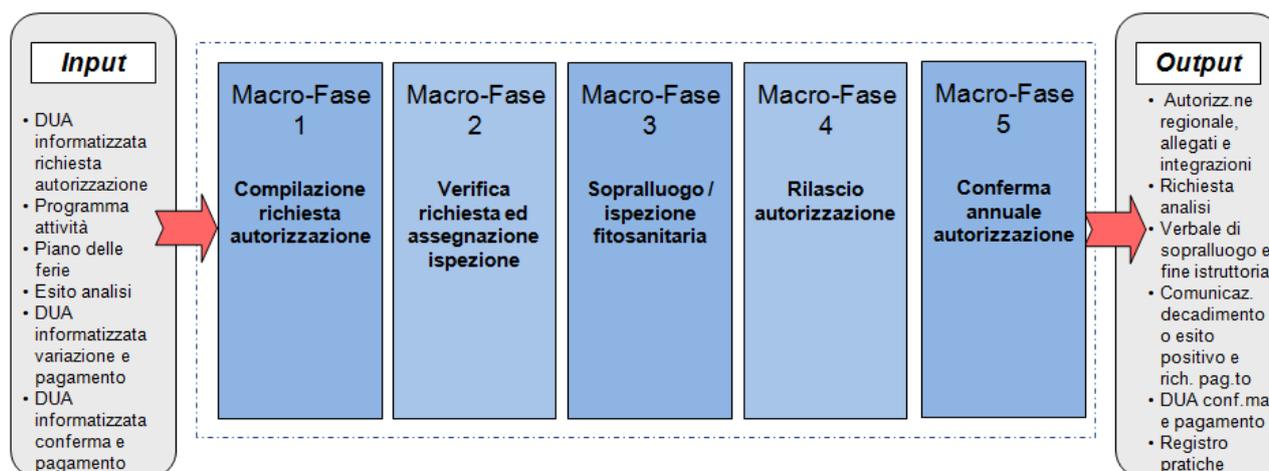
6. Sintesi del processo

6.1 Obiettivo

Verificare le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio e importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, dell'iscrizione al RUP e dell'accreditamento come fornitore Regione Toscana.

6.2 Descrizione sintetica

Il processo di "Richiesta e il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali" si svolge attraverso 5 macro-fasi:



1 - Compilazione richiesta autorizzazione

Il richiedente accede al S.I. ARTEA e compila online la DUA di richiesta di prima autorizzazione, compilando i campi obbligatori e quelli necessari in funzione della tipologia di autorizzazione richiesta. Al termine della procedura informatizzata ottiene gli estremi per il pagamento della tariffa una-tantum. Una volta effettuato il pagamento il richiedente inserisce sul S.I. ARTEA l'attestazione dell'avvenuto pagamento.

2 - Verifica richiesta ed assegnazione ispezione

Il Responsabile Amministrativo scarica giornalmente dall'applicativo informatico – sezione autorizzazioni - le richieste da evadere con tariffa pagata, verifica la correttezza e completezza della informazioni inserite. Valuta quindi la disponibilità degli Ispettori Fitosanitari ed assegna al prescelto l'attività, lasciando 3 giorni di tempo per comunicare e motivare l'eventuale indisponibilità.

	<p style="text-align: center;">REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale</p> <p>Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali</p>	Documento: PRO-03AUT
		Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 15 di 22

3 - Sopralluogo/ispezione fitosanitaria

L'Ispettore Fitosanitario incaricato effettua il sopralluogo verificando la corrispondenza della realtà con la dichiarazione in domanda, l'idoneità di strutture, attrezzature, terreni, e disponendo accertamenti analitici laddove necessario. Sancisce quindi l'esito positivo, le eventuali prescrizioni ed i tempi per eseguirle o il decadimento coatto della domanda. L'ispettore carica sull'applicativo informatico – sezione verbali - la copia elettronica dei verbali di sopralluogo firmati dalle parti e del verbale di fine istruttoria.

4 - Rilascio autorizzazione

Il Responsabile Amministrativo acquisisce direttamente dall'applicativo informatico – sezione verbali - i verbali verificando la necessità di inserire la pratica nel "registro pratiche destinate a variazioni senza sopralluogo", finalizza l'autorizzazione comunicando al richiedente l'esito positivo e richiedendo il pagamento della tariffa fitosanitaria. Una volta appurato il pagamento il responsabile del procedimento invia l'autorizzazione alla firma del dirigente ed abilita il richiedente a scaricare direttamente dal S.I. ARTEA l'autorizzazione.

5 – Conferma annuale autorizzazione

Il richiedente presenta annualmente DUA di conferma dell'autorizzazione e pagamento; il responsabile del procedimento conferma l'autorizzazione una volta accertato il pagamento della tariffa fitosanitaria o cancella d'ufficio le aziende che non hanno effettuato il pagamento né nei termini previsti né nella apposita sessione per le conferme in ritardo a fronte del pagamento di sanzione. Nel caso in cui sussistano variazioni nell'attività il richiedente avvia il processo PRO-04AUT per segnalare la variazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
 Servizio Fitosanitario Regionale

Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali

Documento: PRO-03AUT

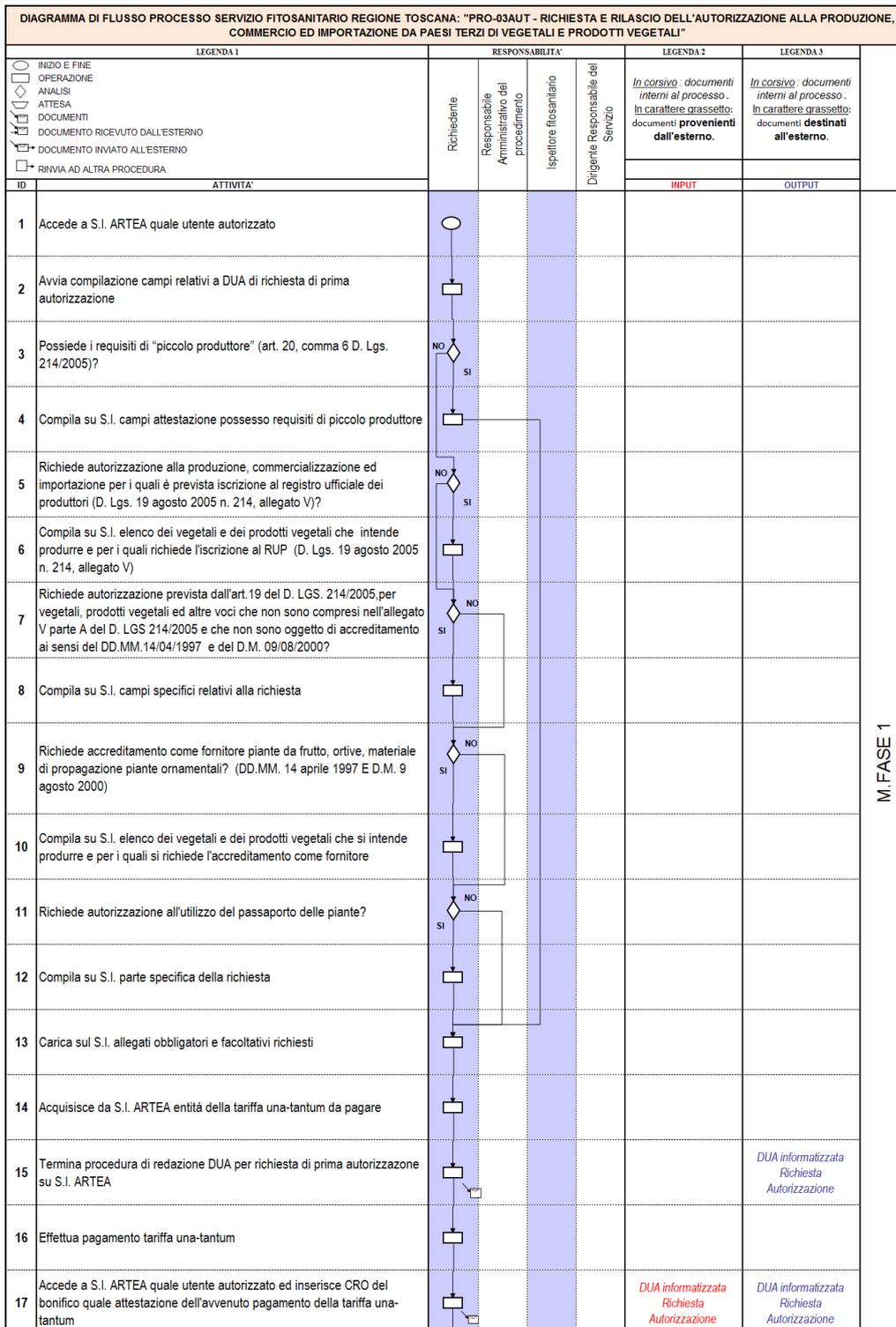
Data emissione: 15-12-2014

Edizione: 02 Revisione: 00

Data revisione: ----

Pagina 16 di 22

6.3 Diagramma





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Servizio Fitosanitario Regionale

Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali

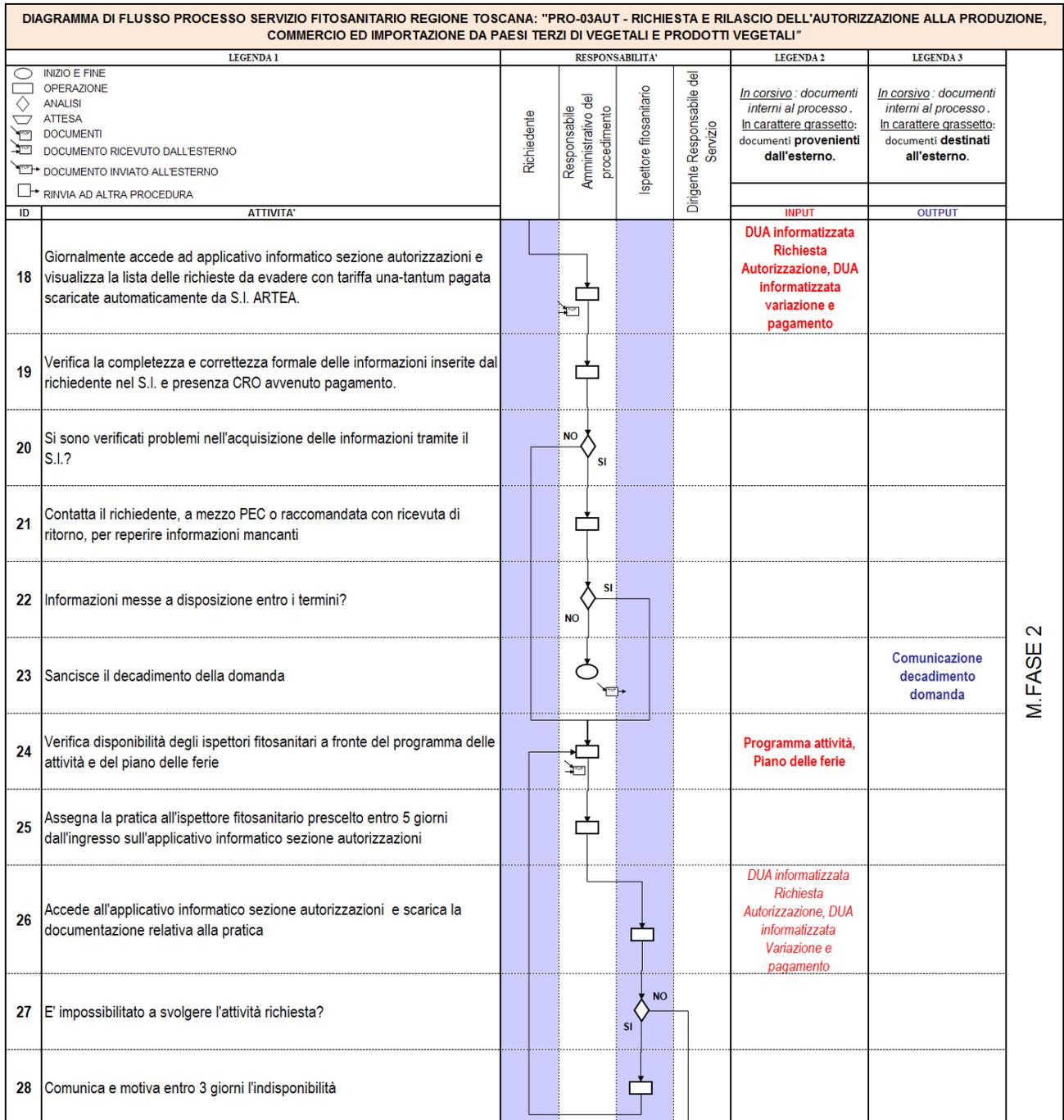
Documento: PRO-03AUT

Data emissione: 15-12-2014

Edizione: 02 Revisione: 00

Data revisione: ----

Pagina 17 di 22



M. FASE 2



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
 Servizio Fitosanitario Regionale

Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali

Documento: PRO-03AUT

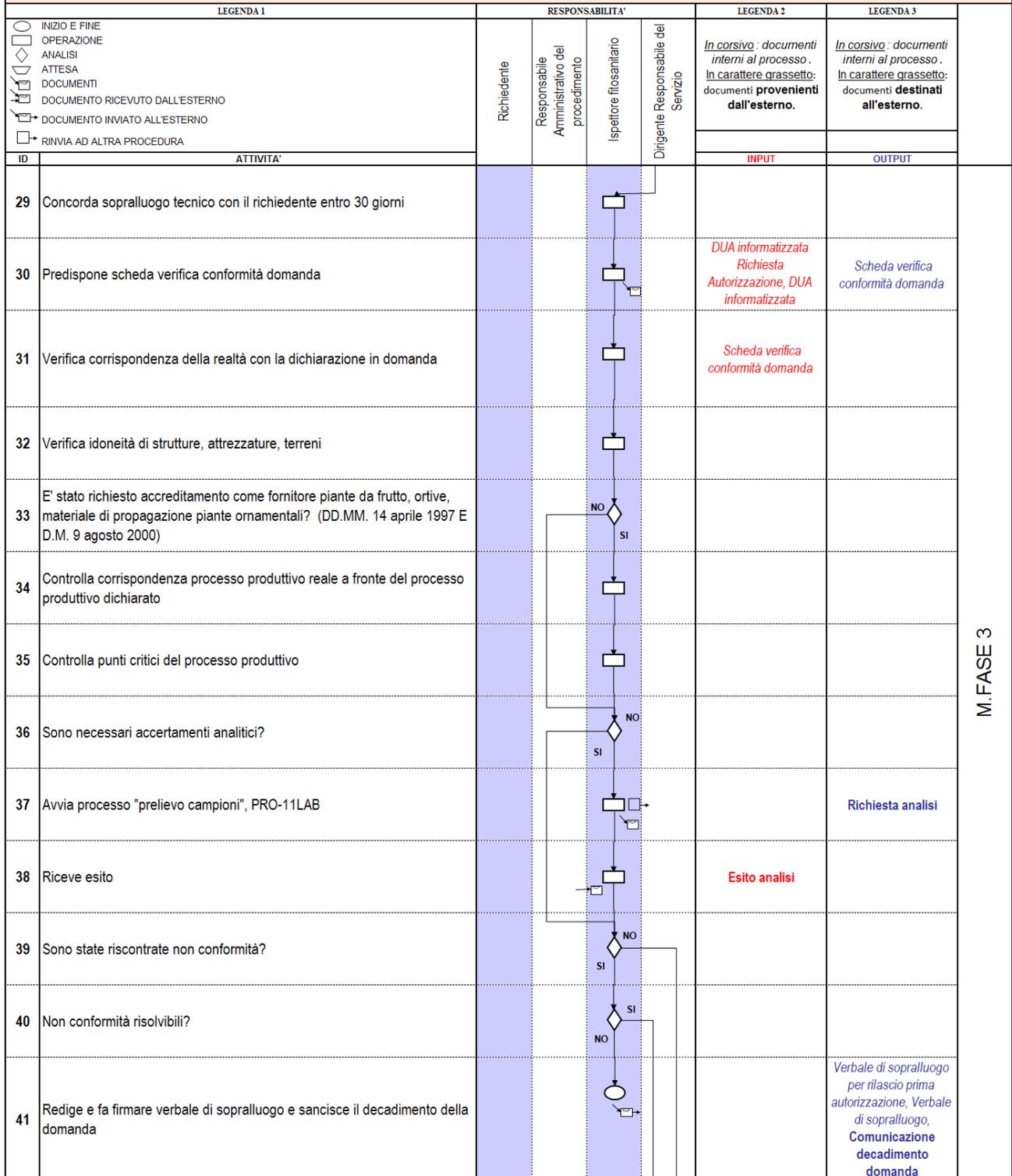
Data emissione: 15-12-2014

Edizione: 02 Revisione: 00

Data revisione: ----

Pagina 18 di 22

DIAGRAMMA DI FLUSSO PROCESSO SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE TOSCANA: "PRO-03AUT - RICHIESTA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE, COMMERCIO ED IMPORTAZIONE DA PAESI TERZI DI VEGETALI E PRODOTTI VEGETALI"



M. FASE 3



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
 Servizio Fitosanitario Regionale

Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali

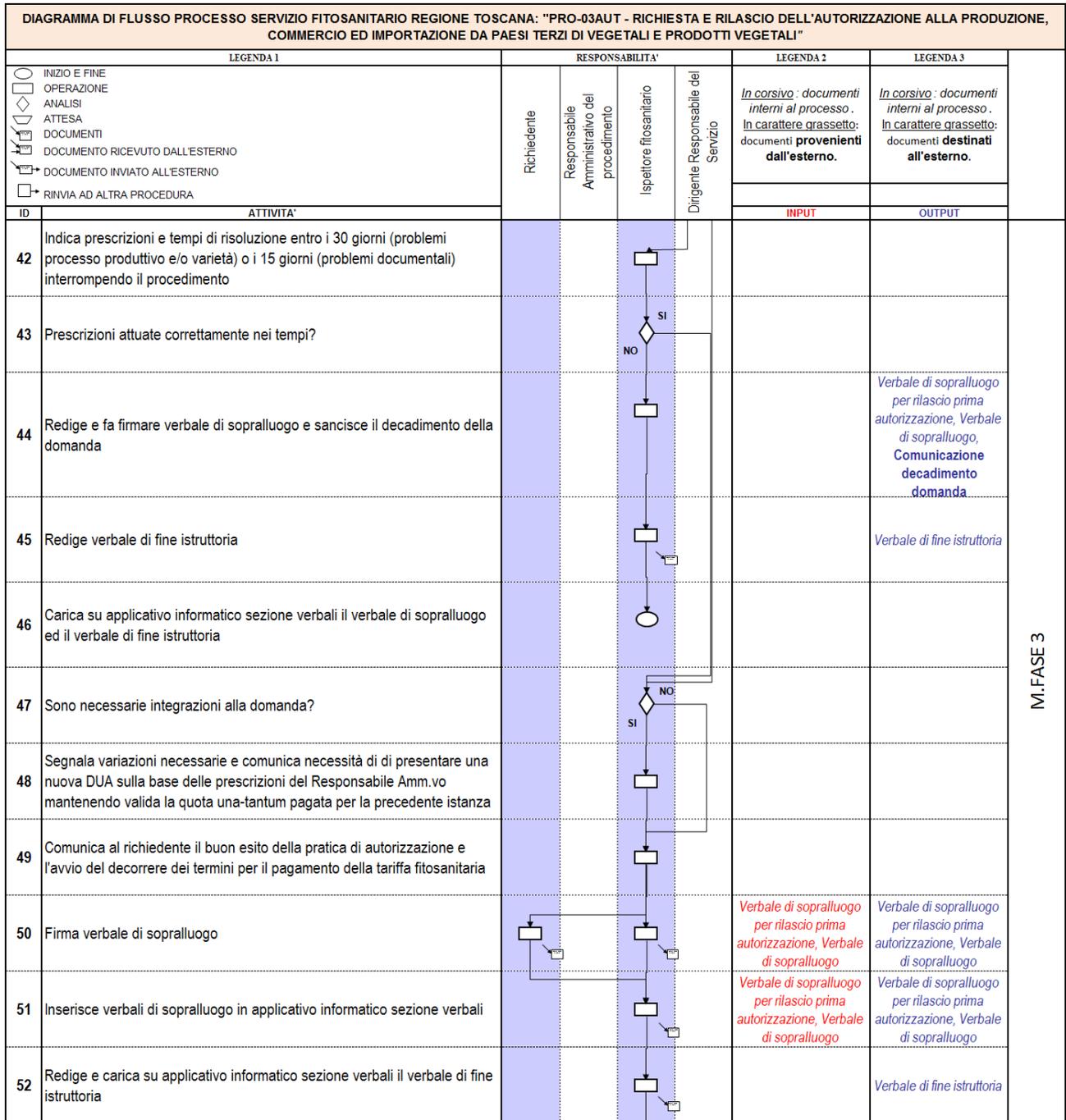
Documento: PRO-03AUT

Data emissione: 15-12-2014

Edizione: 02 Revisione: 00

Data revisione: ----

Pagina 19 di 22



M.FASE 3



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
 Servizio Fitosanitario Regionale

Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali

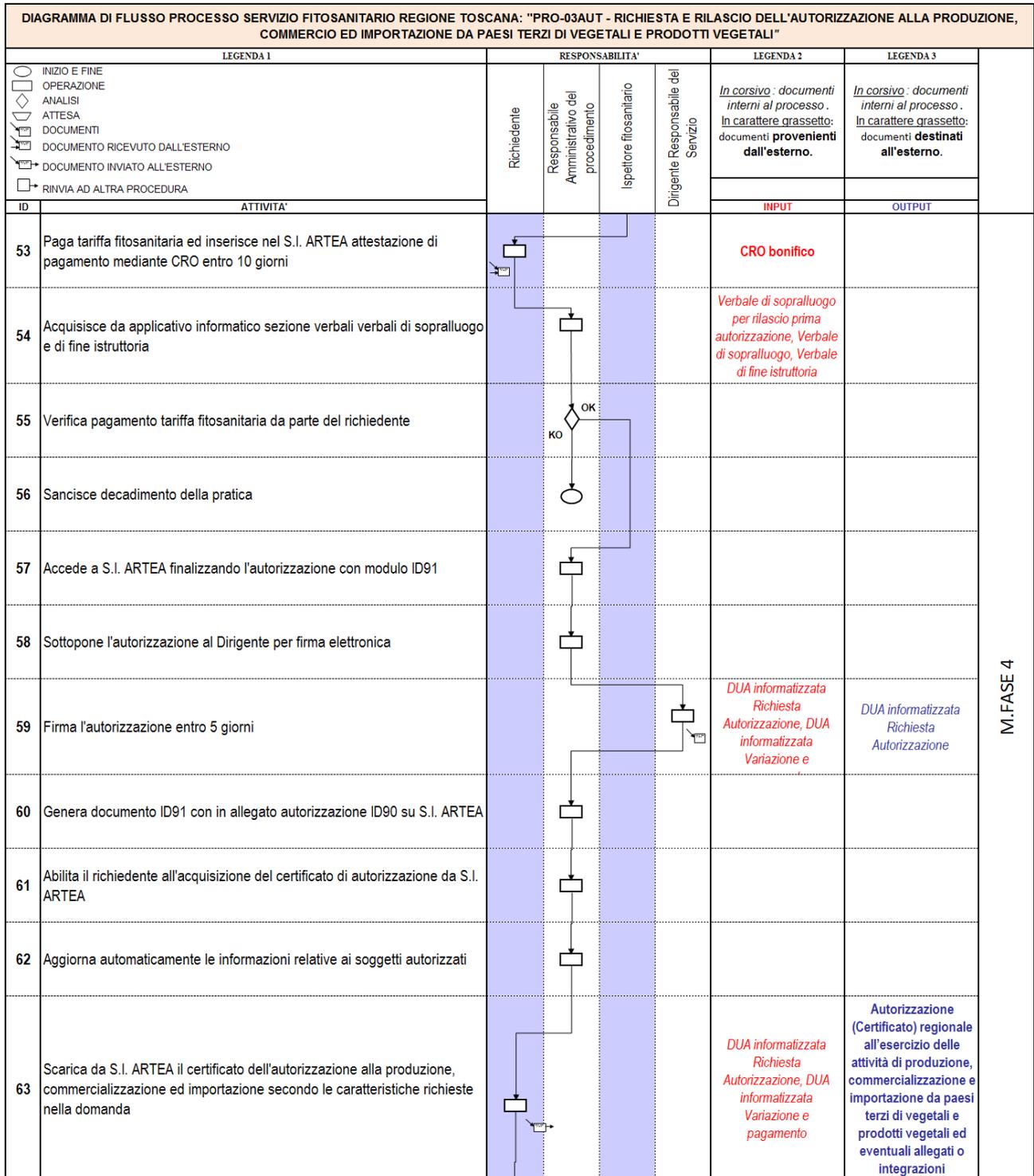
Documento: PRO-03AUT

Data emissione: 15-12-2014

Edizione: 02 Revisione: 00

Data revisione: ----

Pagina 20 di 22





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Servizio Fitosanitario Regionale

Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali

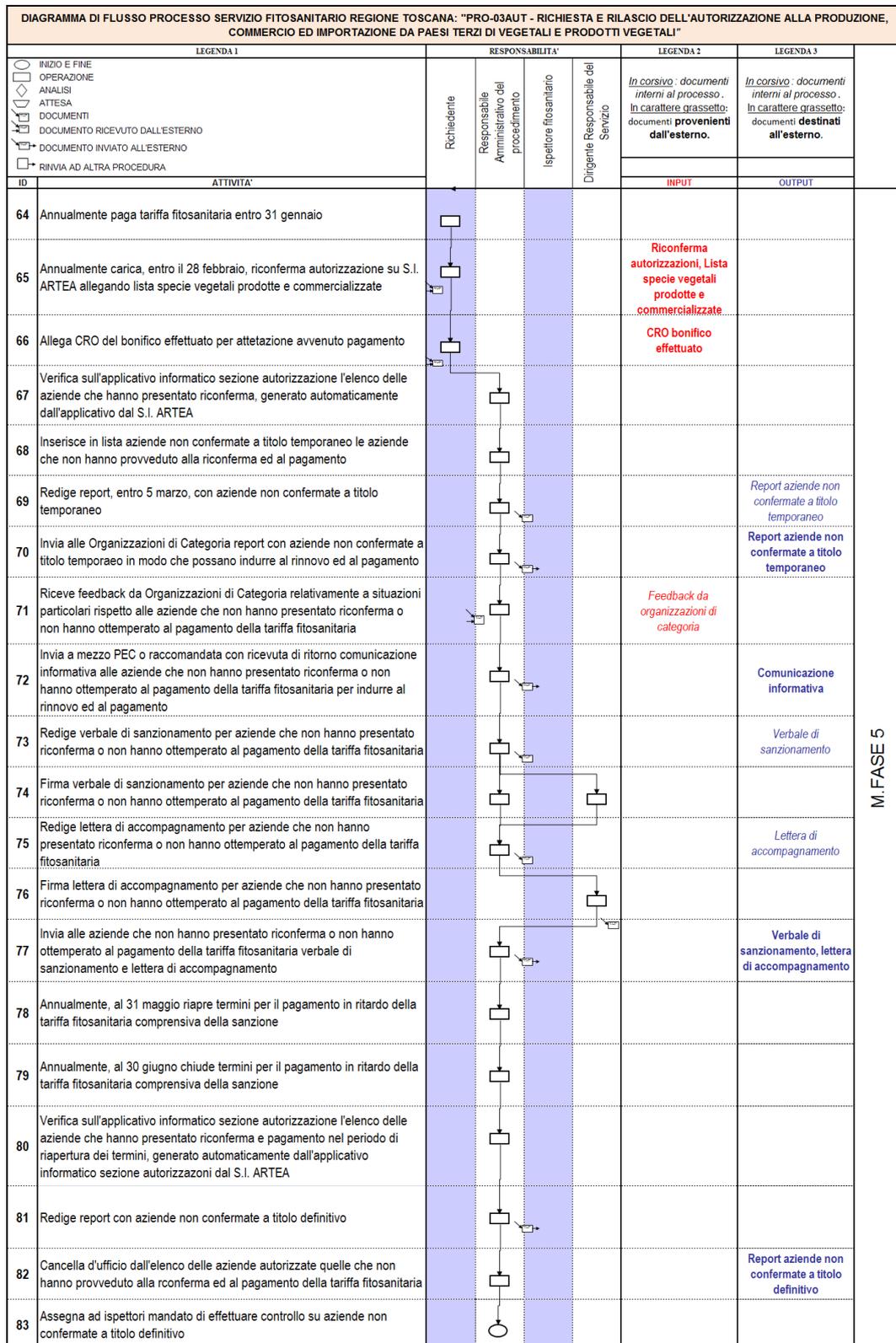
Documento: PRO-03AUT

Data emissione: 15-12-2014

Edizione: 02 Revisione: 00

Data revisione: ----

Pagina 21 di 22



	<p style="text-align: center;">REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Servizio Fitosanitario Regionale</p> <p>Procedura operativa per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla produzione, commercio ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali</p>	Documento: PRO-03AUT
		Data emissione: 15-12-2014
		Edizione: 02 Revisione: 00
		Data revisione: ----
		Pagina 22 di 22

7. Elenco allegati

- **MOD-07AUT** - Modello scheda verifica dichiarazioni DUA
- **MOD-08AUT** - Modello verbale sopralluogo per rilascio prima autorizzazione
- **MOD-10AUT** - Modello verbale di fine istruttoria
- **MOD-11AUT** - Modello certificato di autorizzazione
- **RIF-02AUT** - Vegetali, prodotti vegetali ed altre voci originari della Comunità (allegato V parte.a D.Lgs. 214/2005)
- **RIF-03AUT** - Vegetali, prodotti vegetali ed altre voci originari di territori diversi da quelli indicati nella parte A (allegato V parte.b D.Lgs. 214/2005)
- **RIF-04AUT**- Tariffe fitosanitarie (allegato XX D.Lgs. 214/2005)
- **RIF-05AUT**- Requisiti per introduzione e movimento in zone protette di vegetali, prodotti vegetali ed altre voci (allegato 4 parte.b D.Lgs. 214/2005)
- **RIF-06AUT**- Zone della Comunità riconosciute come zone protette (allegato VI D.Lgs. 214/2005)
- **RIF-07AUT** – Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, a norma dell'articolo 33 della legge 4 giugno 2010, n. 96. (D.Lgs. 9 Aprile 2012 n. 84)
- **RIF-08AUT** – Obblighi dei soggetti autorizzati (art. 21 D.Lgs 214/2005)
- **RIF-09AUT** – Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali. (D.M. 22/11/2009)